

# I 20mila euro donati dal cuore fulcro per la ricerca oncologica

Consegna del maxi assegno da parte del presidente di Nordmeccanica Antonio Cerciello al primario Luigi Cavanna

Filippo Lezoli

## PIACENZA

● La consegna dell'assegno di 20mila euro da parte dell'ingegnere Antonio Cerciello, presidente di Nordmeccanica, al direttore del reparto di oncoematologia dell'ospedale Luigi Cavanna è stata l'occasione per sottolineare il paradosso virtuoso della nostra sanità a livello nazionale. «L'Italia - spiega Cavanna - per le cure tumorali è uno dei Paesi che meglio si piazza nella classifica a livello mondiale sia per sopravvivenza dei pazienti sia per la cura della loro qualità di vita. Questo nonostante gli investimenti pro capite del sistema sanitario nazionale siano ad esempio inferiori rispetto ad altri paesi, quali Francia, Germania e Inghilterra». Il paradosso, appunto, ha però una spiegazione. Da qui l'aggettivo "virtuoso". «Questi ottimi risultati - continua Cavanna - sono allora

resi possibili dalle numerose donazioni di associazioni di volontariato, di privati, come in questo caso grazie all'ingegner Cerciello, e anche di fondazioni come quella di Piacenza e Vigevano, sempre restando nell'ambito locale».

Nell'occasione, nel reparto di Day Hospital oncologico dell'ospedale di Piacenza, c'è stato il passaggio dell'assegno che Antonio Cerciello ha voluto donare alla ricerca per i pazienti affetti da tumore e che è stato raccolto durante la recente festa per i suoi ottant'anni che si è tenuta nella Sala degli Arazzi del Collegio Alberoni, dove l'ingegnere ha chiesto agli invitati di versare un contributo a favore di Amop (Associazione malato oncologico piacentino). Un contributo che avrà uno scopo ben preciso, come sottolinea ancora Cavanna. «Più della metà dei medici presenti oggi in oncologia ed ematologia sono entrati attraverso borse di studio che sono state finanziate in questo modo». Poi il primario va nello specifico. «Questi soldi - dice - saranno utilizzati per finanziare borse di studio per medici e infermieri che potranno così sostenere i protocolli di ricerca e inserirsi nel circuito internazionale. È bene che si sappia che l'inserimento in questo circuito permette di avere a disposizione molecole farma-



Al centro Antonio Cerciello con a fianco Luigi Cavanna e l'équipe dell'Oncologia piacentina

cologiche sperimentali di cui il malato può beneficiare con tre o quattro anni di anticipo rispetto alla prassi consueta». Qualcosa di molto concreto, dunque, che tocca la salute dei pazienti.

Il saluto di Antonio Cerciello ai medici è stato un invito a «non mollare», di trovare la forza di andare avanti anche attraverso le avversità che si possono incontrare nella professione. Dopo l'intervento di solidarietà a favore del nostro territorio, il presidente di Nordmeccanica ha infine precisato che «una percentuale che va dal 3 al 5% del fatturato dell'azienda è devoluta in investimenti per ricerca e sviluppo».



Il dottor Luigi Cavanna

«Più della metà dei nostri medici sono entrati grazie a borse di studio elargite in questo modo»